

IL CONSIGLIO

Le missive di Mussolini e il soldato trovato morto

Roma, 1944. I tedeschi volgono in ritirata. Tra l'Urbe e un immaginario paesino alle pendici del Gran Sasso d'Italia, la scrittrice italo-americana Ben Pastor ha ambientato il quinto romanzo della serie di Martin Bora, tenente colonnello della Wehrmacht: «Il morto in piazza» (Sellerio, pp. 410, euro 15). Due vicende si intrecciano: la ricerca di missive riservatissime che Mussolini, già prigioniero a Campo Imperatore, ha affidato a un avvocato milanese, Luigi Borgonovo, personaggio carico di fascino, umorismo, intelligenza, che vale la lettura del libro. E l'omicidio di un soldato italo-americano, il cui cadavere viene trovato al centro della piazza del paese. Anche e più della trama in giallo, merita la ricostruzione storica, ambientale, umana, di questo lembo finale della guerra in Italia centrale.

V. G.

